



COMUNE DI TRAVO

Provincia di Piacenza

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 54

ADUNANZA DEL 27-12-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. n. 20/2000, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PTCP, AL PAI ED AL PTPR AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E 40-QUINQUIES DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE, NONCHE ADOZIONE DI CONSEGUENTE VARIANTE NORMATIVA E CARTOGRAFICA AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) AI SENSI DEGLI ARTT. 33, COMMA 4 BIS E 34 DELLA L.R. 20/2000

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di dicembre alle ore 21:00 nella Sala adunanze consiliari. Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

LODOVICO ALBASI	Presente	Sindaco
Alessandro Castellani	Presente	Consigliere
Daniele Everri	Presente	Consigliere
Marco Freschi	Presente	Consigliere
GILBERTO GUASTONI	Presente	Consigliere
LUIGI MAZZOCCHI	Presente	Consigliere
MARIA ELENA REGGIANI	Assente	Consigliere
Enrico Repetti	Assente	Consigliere
Arianna Ronda	Assente	Consigliere
Sandra Saltarelli	Presente	Consigliere
ROBERTA VALLA	Presente	Consigliere

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE ELENA MEZZADRI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. LODOVICO ALBASI in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Alle ore 22,20 presenti n. 8 assenti n. 3 (Reggiani, Ronda, Repetti)

- **IL SINDACO** introduce l'argomento.

A questo punto più nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 21/01/2012 con la quale è stato approvato il Psc del Comune di Travo
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 07/04/2014 con la quale è stato approvato il Rue del Comune di Travo, modificato con la prima Variante normativa approvata con Delibera numero 46 in data 28/07/2016, e ulteriormente modificata con la seconda Variante normativa approvata con Delibera numero 51 in data 26/09/2017
- la deliberazione di C.C. n. 49 in data 21/11/2015 con la quale si approvava il Piano Operativo Comunale (Poc);
- vista la L.R. 20-2000 del 24-03-2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio";
- vista la L.R. 24-2017 del 21-12-2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio", in vigore dall'01-01-2018;

TENUTO CONTO CHE:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018) ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro tre anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018 relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche le Varianti alla pianificazione urbanistica vigente, quale è il caso della Variante al PSC in esame;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di approvazione dei piani secondo le disposizioni della previgente normativa;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- l'art. 18 delle Norme del PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po) ammette espressamente la possibilità per i Comuni di proporre revisioni della cartografia del dissesto, con procedimento da coordinare con quelli previsti in ambito regionale, secondo le indicazioni attuative sancite dall'intesa PTCP-PAI;
- con riferimento alle suddette variazioni della pianificazione sovracomunale, il "tavolo di lavoro PAI", attivato dalla Provincia durante lo svolgimento della Conferenza di Pianificazione, non ha ravvisato impedimenti alla prosecuzione dell'iter;

DATO ATTO QUINDI CHE la Variante al PSC in esame, assumendo altresì effetti di variante al PTCP, al PAI e al PTPR, segue la procedura di approvazione prevista all'art. 32 della L.R. n. 20/2000 per i PSC, coordinata con quanto stabilito agli art. 27 e 40-quinquies della medesima legge regionale e dall'art. 18 delle Norme del PAI per l'approvazione dei citati piani sovraordinati (come disciplinato dall'art. 22, stessa legge regionale);

RITENUTO di dover aggiornare il PSC vigente alle disposizioni normative intervenute dopo l'approvazione dello strumento, provvedere alla coerenza tra PSC, POC e RUE nonché alla revisione della disciplina circa il rischio di dissesto e rischio sismico;

CONSTATATO che:

1. Le modifiche principali allo strumento hanno riguardato:

- a) la revisione delle tematiche relative al rischio di dissesto e al rischio sismico;
- b) la coerenza della classificazione del territorio eliminando le differenze PSC e RUE con aggiornamento rispetto all'attuale uso del territorio e correzione di errate individuazioni del PSC vigente;
- c) l'introduzione tavola dei vincoli e relativa scheda dei vincoli con revisione della specifica disciplina normativa sulla base del principio della non duplicazione della normativa sovraordinata;
- d) la revisione dell'individuazione delle infrastrutture viarie a seguito dell'avvenuta realizzazione di alcune infrastrutture previste dall'attuale PSC vigente, nonché per adeguamento alla variazione di alcune classificazioni delle infrastrutture esistenti quali ad esempio la variante già realizzata della SS 45 oltre alle opere approvate per tale infrastruttura e previste a breve per il riammodernamento del tratto di strada ricadente sul territorio comunale

2. La variante al PSC ha quindi previsto minime variazioni alla struttura del Piano vigente consistenti principalmente nella:

- revisione e organizzazione delle tavole grafiche di piano attraverso l'introduzione della carta dei vincoli che riorganizza le tematiche già presenti all'interno dello strumento vigente nonché individua le tematiche introdotte a livello sovraordinato successivamente all'approvazione dello strumento comunale o aggiorna eventuali tematiche precedentemente non esaustive.
- introduzione dell'elaborato "scheda dei vincoli"
- modifica del quadro normativo al fine di perseguire il principio della non duplicazione dei contenuti della pianificazione sovraordinata, la correzione di errori materiali/ aspetti di dettaglio relativi alla disciplina degli ambiti territoriali e necessari per la coerenza degli strumenti urbanistici comunali.
- eliminazione della carta PSC 2 del PSC vigente in quanto costituisce una mera duplicazione dei contenuti della Tav PSC1.

- riorganizzazione dei contenuti delle tavole grafiche sia relative alla tavola dei vincoli che delle tavole di progetto.

3. Con riferimento ai contenuti di carattere geologico, la variante al PSC propone una revisione della cartografia del dissesto basata sulle individuazioni contenute nella piattaforma WebGIS della Regione Emilia-Romagna, localmente aggiornate tenendo conto delle verifiche condotte a scala di maggior dettaglio, con l'obiettivo di definire un quadro conoscitivo e vincolistico univoco per i vari livelli di governo, attribuendo pertanto alla variante effetti di PTCP, di PAI e di PTPR.

In conseguenza alle modifiche sopra descritte si opera il contestuale adeguamento normativo e cartografico del Rue, come meglio specificato nel seguito:

- Allineamento e recepimento disciplina dissesto con evidenziazione delle possibili limitazioni alla trasformazione dei suoli nel territorio urbanizzato (art 41 bis);
- Aggiornamento della classificazione delle infrastrutture viarie sulla base delle variazioni intervenute e recepite dal PSC;
- Allineamento e coerenza dei perimetri del territorio urbanizzato e relativa classificazione;
- Ridefinizione di un ambito interno al territorio urbanizzato a seguito della decadenza delle previsioni del POC per mancato rispetto dell'accordo stipulato nel POC stesso da parte del soggetto privato (art 45 bis) e riclassificazione ambiti ridefiniti dal PSC;
- Recepimento definizioni uniformi e interventi edilizi sulla base dell'aggiornamento della normativa sovraordinata nazionale e regionale;
- Abrogazione della scheda dei vincoli in quanto uniformata alla scheda dei vincoli del PSC

CHE la Variante al PSC in sintesi comporta:

- Introduzione della tavola dei vincoli e scheda dei vincoli
- Revisione della disciplina del rischio sismico e dissesto presente nelle tavole dei vincoli e negli artt 11 e 12 delle norme del PSC
- Revisione quadro normativo per non duplicazione dei contenuti della pianificazione sovraordinata

CHE la Variante al PSC comporta una modifica cartografica anche al PTCP relativa all'individuazione del rischio del dissesto;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 30-10-2017 con cui è stato avviato il processo di pianificazione di cui alla L.R. 24 Marzo 2000 N° 20 e ss.mm.ii. e approvato il Documento Preliminare del PSC redatto dall'Arch. Albonetti Filippo e dal Prof. Pier Luigi Vercesi costituito dalla seguente documentazione;

- DOCUMENTO PRELIMINARE / Relazione illustrativa generale

- PSC R2 – Relazione Geologica (revisione Giugno 2017)
- PSC R3 – Disciplina specifica del rischio di dissesto – Relazione illustrativa
- Quadro normativo - N
- Schede ambiti territoriali (allegato al quadro normativo) - N1

Tavole cartografiche

- Tav PSC 1 N/S – CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ – scala 1:10.000
- Tav PSC 2 – CARTA VINCOLI – scala 1:10.000
 - PSC 2.1 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO
 - PSC 2.1 allegato FZ 1 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PIGAZZANO E BELVEDERE DI STATTO
 - PSC 2.1 allegato FZ 2 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CA' DEL MAZZO
 - PSC 2.1 allegato FZ 3 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA GAZZOLI DI SOTTO
 - PSC 2.1 allegato FZ 4 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA COLOMBAROLA
 - PSC 2.1 allegato FZ 5 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CA' D'UCCELLO
 - PSC 2.1 allegato FZ 6 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA TRAVO
 - PSC 2.1 allegato FZ 7 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA DEBE'
 - PSC 2.1 allegato FZ 8 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA QUADRELLI
 - PSC 2.1 allegato FZ 9 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CHIOSI
 - PSC 2.1 allegato FZ 10 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PILATI
 - PSC 2.1 allegato FZ 11 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PERDUCA
 - PSC 2.1 allegato FZ 12 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA DONCETO
 - PSC 2.1 allegato FZ 13 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CERNUSCA
 - PSC 2.2 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO
 - PSC 2.2 allegato MS 1 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO - MICROZONAZIONE SISMICA TERRITORIO URBANIZZATO
 - PSC 2.2 allegato MS 2 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO - MICROZONAZIONE SISMICA TERRITORIO URBANIZZABILE
 - PSC 2.3 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 3 – VINCOLI CULTURALI, PAESAGGISTICI E ANTROPICI -
 - PSC 2.4 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 4 – TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI, DEGLI AMBITI DI INTERESSE PAESAGGISTICO – STORICO – TESTIMONIALE E ARCHEOLOGICO

- PSC 2.5 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 5 – AREE NON IDONEE PER IMPIANTI EMITTENZA E RIFIUTI – SCALA 1:16.000
- PSC 2.6 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 6 – UNITA' DI PAESAGGIO E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SCALA 1:16.000

Tav. PSC 3 – RETE ECOLOGICA – scala 1:10.000

DATO ATTO che il Comune di Travo ha avviato la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24.03.2000 n° 20 con nota prot. n° 6139 del 22/11/2017 e che a seguito dello svolgimento della conferenza di pianificazione avvenuta in data 10/10/2018, sono pervenuti i seguenti pareri/valutazioni:

- Nota del Consorzio di Bonifica, prot. n. 11118 del 27-09-2018 pervenuto a questo Comune in data 27-09-2018 al n. prot. 5439 in cui si esprime parere favorevole al procedimento di approvazione alla variante al PSC del Comune di Travo in variante al PTCP e al PTPR;

- Nota di IRETI SpA, prot. n. 14994 del 28-09-2018 pervenuto a questo Comune in data 28-09-2018 al n. prot. 5464 in cui si esprime il nulla osta nell'ambito del procedimento di approvazione alla variante al PSC del Comune di Travo in variante al PTCP e al PTPR;

- Nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Parma e Piacenza, prot. n. 553 del 02-10-2018 pervenuto a questo Comune in data 04-10-2018 al n. prot. 5574 in cui si esprime parere al procedimento di approvazione alla variante al PSC del Comune di Travo in variante al PTCP e al PTPR, richiedendo la modifica della carta dei vincoli parte 4;

- Nota della Provincia di Piacenza, prot. 5672 del 09-10-2018 con la quale si trasmette il provvedimento presidenziale n. 91 del 09-10-2018 in cui si esprime la valutazione sul documento preliminare all'elaborazione della variante al PSC del Comune di Travo in variante al PTCP e al PTPR

- Nota del Settore pianificazione territoriale e trasporti della Regione Emilia Romagna prot 6118 del 30-10-2018 con la quale si trasmette la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1734 del 22-10-2018 che esprimendo valutazione favorevole sulla variante al Piano Strutturale del Comune di Travo con effetti di variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Piacenza e al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), evidenzia che il Comune dovrà acquisire l'intesa da parte dell'Assemblea Legislativa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 comma 4 lettera c bis e dell'art. 40 quinquies della L.R. n. 20/2000;

CONSIDERATO altresì il parere Favorevole espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio di cui al verbale n. 4003 del 18-12-2018;

VERIFICATO che alle proposte e valutazioni contenute in tali pareri/valutazioni si è dato positivo riscontro in quanto utili ai fini di un approfondimento delle tematiche analitiche e progettuali dei documenti della Variante, e in conseguenza si sono apportare modifiche ed integrazioni agli elaborati della Variante specifica al Psc;

VISTA la documentazione prodotta a seguito dei contributi pervenuti dagli Enti, revisionata dall'Arch. Albonetti Filippo e dal Prof. Pier Luigi Vercesi e pervenuta in data 15-12-2018 al n. di prot. 7078 e al prot. 7079 in data 17/12/2018 agli atti di questo Comune, ai fini dell'adozione della variante al Psc e conseguente Variante al Rue, costituita da:

VARIANTE al Quadro conoscitivo
Tav.QC-B7 N/S- ALLEGATI 1 e 2 (STUDI PREGRESSI PER FRANE ZONIZZATE)

VARIANTE al PSC
R. v - Relazione illustrativa variante
R2 – Relazione Geologica (revisione Giugno 2017)
R3 – Disciplina specifica del rischio di dissesto – Relazione illustrativa
Quadro normativo N
Schede relative agli ambiti territoriali N1
SV Scheda dei vincoli PSC- RUE
ValSAT e sintesi non tecnica

Tav PSC 1 N/S – CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
– scala 1:10.000

Tav PSC 2 – CARTA VINCOLI – scala 1:1.000

PSC 2.1 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO

PSC 2.1 allegato FZ 1 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PIGAZZANO E BELVEDERE DI STATTO

PSC 2.1 allegato FZ 2 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CA' DEL MAZZO

PSC 2.1 allegato FZ 3 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA GAZZOLI DI SOTTO

PSC 2.1 allegato FZ 4 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA COLOMBAROLA

PSC 2.1 allegato FZ 5 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CA' D'UCCELLO

PSC 2.1 allegato FZ 6 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA TRAVO

PSC 2.1 allegato FZ 7 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA DEBE'

PSC 2.1 allegato FZ 8 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA QUADRELLI

PSC 2.1 allegato FZ 9 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CHIOSI

PSC 2.1 allegato FZ 10 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PILATI

PSC 2.1 allegato FZ 11 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PERDUCA

PSC 2.1 allegato FZ 12 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA DONCETO

PSC 2.1 allegato FZ 13 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CERNUSCA

PSC 2.2 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO

PSC 2.2 allegato MS 1 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO - MICROZONAZIONE SISMICA TERRITORIO URBANIZZATO

PSC 2.2 allegato MS 2 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO - MICROZONAZIONE SISMICA TERRITORIO URBANIZZABILE

PSC 2.3 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 3 – VINCOLI CULTURALI, PAESAGGISTICI E ANTROPICI

PSC 2.4 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 4 – TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI, DEGLI AMBITI DI INTERESSE PAESAGGISTICO – STORICO – TESTIMONIALE E ARCHEOLOGICO

PSC 2.5 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 5 – AREE NON IDONEE PER IMPIANTI EMITTENZA E RIFIUTI – SCALA 1:16.000

PSC 2.6 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 6 – UNITA' DI PAESAGGIO E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SCALA 1:16.000

Tav. PSC 3 – RETE ECOLOGICA – scala 1:10.000

VARIANTE al RUE

R1.var Relazione illustrativa

NR – Norme tecniche

Tav. 1 a –Inquadramento territori urbanizzati e tessuti storici urbani e non urbani – scala 1:25000

Tav. 1b –scala1:5000

Tav. 1c – scala 1:5000

Tav. 1d – scala 1:5000

Tav. 3.1 –Tavola dei vincoli – scala 1:5000

Tav. 3.2 –Tavola dei vincoli – scala 1:5000

Tav. 3.3 - Tavola dei vincoli – scala 1:5000

ValSAT e sintesi non tecnica

RITENUTO, altresì, opportuno e necessario procedere all'adozione della Variante al PSC ed della conseguente Variante al RUE di cui in oggetto;

RICHIAMATI espressamente gli artt. 22, 32 e 33, 34 e 40-quinquies della L.R. 24.03.2000 n. 20 e s.m.i e gli artt. 4, comma 4 e 79 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore il 1° gennaio 2018) che consentono ai procedimenti avviati anteriormente al 1° gennaio 2018 relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, di completare l'iter di approvazione secondo le disposizioni della previgente L.R. 20/2000 (relativamente alla Variante al Psc); e richiamato altresì l'art. 4 comma 4 lett. a) della medesima legge che consente entro il termine di 3 anni dal 1° gennaio 2018 di approvare varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente (relativamente alla Variante Rue)

DATO ATTO che non risulta necessaria l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, da parte del Ragioniere responsabile del servizio finanziario, né il suo parere di regolarità contabile, in quanto non viene assunto alcun impegno di spesa e non vi sono implicazioni di natura contabile;

VISTI :

il D.P.R. N. 380/2001 es.m.;

il D.lgs n. 267/2000 e s.m.; la

Legge n. 241/90 e s.m.;

la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.;

la L.R. 30 luglio 2013 n. 15 così come da ultimo modificata dalla L.R. n. 12/2017 la L.R. 24/2017;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, relativo alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Esperita la votazione con il seguente esito:

- Presenti n. 8
- Astenuti n. /
- Votanti n. 8
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. /

proclamato dal Sindaco

DELIBERA

1) **DI ADOTTARE** la variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, con effetti di variante al PTCP, al PAI ed al PTPR ai sensi degli artt. 22, 27 e 40-quinquies della medesima legge regionale e dell'art. 18 delle Norme del PAI, formata dai seguenti documenti redatti dall'Arch. Albonetti Filippo e dal Prof. Pier Luigi Vercesi i quali, seppur non materialmente allegati al presente atto, risultano acquisiti agli atti dell'Ufficio Tecnico nonché pubblicati all'Albo Pretorio e nella sezione Trasparenza del sito web comunale, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

VARIANTE al PSC

Tav.QC-B7 N/S- ALLEGATI 1 e 2 (STUDI PREGRESSI PER FRANE ZONIZZATE)

R. v - Relazione illustrativa variante

R2 – Relazione Geologica (revisione Giugno 2017)

R3 – Disciplina specifica del rischio di dissesto – Relazione illustrativa

Quadro normativo N

Schede relative agli ambiti territoriali N1

SV Scheda dei vincoli PSC- RUE

ValSAT e sintesi non tecnica

Tav PSC 1 N/S – CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ – scala 1:10.000

Tav PSC 2 – CARTA VINCOLI – scala 1:1.000

PSC 2.1 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO

PSC 2.1 allegato FZ 1 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PIGAZZANO E BELVEDERE DI STATTO

PSC 2.1 allegato FZ 2 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CA' DEL MAZZO

PSC 2.1 allegato FZ 3 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA GAZZOLI DI SOTTO

PSC 2.1 allegato FZ 4 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA COLOMBAROLA

PSC 2.1 allegato FZ 5 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CA' D'UCCELLO

PSC 2.1 allegato FZ 6 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA TRAVO

PSC 2.1 allegato FZ 7 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA DEBE'

PSC 2.1 allegato FZ 8 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA QUADRELLI

PSC 2.1 allegato FZ 9 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CHIOSI

PSC 2.1 allegato FZ 10 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PILATI

PSC 2.1 allegato FZ 11 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA PERDUCA

PSC 2.1 allegato FZ 12 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA DONCETO

PSC 2.1 allegato FZ 13 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 1 - RISCHIO DI DISSESTO – FRANA QUIESCENTE ZONIZZATA CERNUSCA

PSC 2.2 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO

PSC 2.2 allegato MS 1 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO - MICROZONAZIONE SISMICA TERRITORIO URBANIZZATO

PSC 2.2 allegato MS 2 – CARTA DEI VINCOLI PARTE 2 - RISCHIO SISMICO - MICROZONAZIONE SISMICA TERRITORIO URBANIZZABILE

PSC 2.3 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 3 – VINCOLI CULTURALI, PAESAGGISTICI E ANTROPICI

PSC 2.4 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 4 – TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI, DEGLI AMBITI DI INTERESSE PAESAGGISTICO – STORICO – TESTIMONIALE E ARCHEOLOGICO

PSC 2.5 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 5 – AREE NON IDONEE PER IMPIANTI EMITTENZA E RIFIUTI – SCALA 1:16.000

PSC 2.6 N/S – CARTA DEI VINCOLI PARTE 6 – UNITA' DI PAESAGGIO E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SCALA 1:16.000

Tav. PSC 3 – RETE ECOLOGICA – scala 1:10.000

2) **DI ADOTTARE** la conseguente variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) ai sensi degli artt. 33, comma 4bis e 34 della L.R. 20/2000 formata dai seguenti documenti redatti dall'Arch. Albonetti Filippo e dal Prof. Pier Luigi Vercesi i quali, seppur non materialmente allegati al presente atto, risultano acquisiti agli atti dell'Ufficio Tecnico nonché pubblicati all'Albo Pretorio e nella sezione Trasparenza del sito web comunale, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

R1.var Relazione illustrativa

NR – Norme tecniche

Tav. 1 a –Inquadramento territori urbanizzati e tessuti storici urbani e non urbani – scala 1:25000

Tav. 1b –scala1:5000

Tav. 1c – scala 1:5000

Tav. 1d – scala 1:5000

Tav. 3.1 –Tavola dei vincoli – scala 1:5000

Tav. 3.2 –Tavola dei vincoli – scala 1:5000

Tav. 3.3 - Tavola dei vincoli – scala 1:5000

ValSAT e sintesi non tecnica

3) **DI TRASMETTERE** il presente atto, unitamente agli elaborati di Variante al PSC e conseguente variante al RUE alla Provincia di Piacenza, alla Regione ed agli altri enti indicati al comma 4, art. 27 e comma 2 dell'art. 32 della L.R. 20/2000, nonché ad ARPAE-SAC di Piacenza ed agli altri enti competenti in materia ambientale;

4) **DI PROVVEDERE** ai seguenti adempimenti, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art.5 comma 6 della L.R. 20/2000:

a) pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di adozione e deposito della Variante al PSC, e della conseguente Variante al RUE;

b) pubblicazione del medesimo avviso di cui sopra sul sito web sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e Governo del Territorio" ai sensi dell'art.56 comma 1 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15, che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione sulla stampa, intendendolo assolto con la pubblicazione dell'avviso medesimo sul sito web del Comune di Travo;

c) deposito degli atti costituenti la Variante al PSC e al RUE presso la sede del Comune, per sessanta giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'avviso di adozione;

d) pubblicazione del medesimo avviso di cui alla lett. a) anche sul sito web della Provincia

di Piacenza per una migliore diffusione della notizia anche in relazione al valore di modifica del PTCP della variante al PSC e deposito degli atti presso la Provincia stessa, per la durata di 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'avviso di adozione, al fine di agevolare l'accesso agli interessati;

e) deposito degli atti presso la Regione Emilia-Romagna in relazione al valore di modifica anche al PTPR della variante al PSC, nonché quale Autorità competente alla valutazione ambientale della modifica al PTCP ed al PTPR, per la durata di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'avviso di adozione;

5) **DI DARE ATTO** che:

a) entro la scadenza del termine di deposito della Variante al PSC possono presentare osservazioni, ai sensi dell'art. 32, comma 6, della LR 20/2000: gli enti ed organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi, i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano sono destinate a produrre effetti diretti;

b) entro la medesima scadenza di cui sopra, relativamente ai contenuti della Valsat (valutazione ambientale) della Variante al PSC, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della LR 20/2000, chiunque può presentare osservazioni;

c) entro la scadenza del termine di deposito alla Variante al RUE, ai sensi dell'art. 34, comma 5, della LR 20/2000, chiunque può presentare osservazioni;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

ESPERITA la votazione palese con il seguente esito:

- Presenti n. 8
- Astenuti n. /
- Votanti n. 8
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. /

proclamato dal Sindaco

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(LODOVICO ALBASI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ELENA MEZZADRI)
